



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 08/02/2018 ore 21:20 e seguenti
presso la sala adunanze posta nella Sede Municipale si e' riunito
il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Pubblica ed in prima convocazione

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 10 consiglieri compreso il sindaco. Consiglieri assenti alla seduta n. 2 come segue:

Presente:		Presente:	
SPANU EMILIANO	P	SBARDELLATI ROSSELLA	P
BIANCUCCI SEVERINO	P	SERI FRANCESCA	P
DEMA GIULIA	P	ABBRUZZESE FRANCESCO	P
MAZZINI ZEFFIRO	P	BRUSCIA SABRA	P
PASQUI GIULIO	A	SAMMICHELI ALESSIO	P
RAFFAELLI GIULIA	P	VECCHI SIMONA	A

Presiede il Sindaco Emiliano Spanu, - Assiste il Segretario Comunale Rossano Mancusi incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti gli assessori esterni: Ceccherini Simone, Raffaelli Perla, Vigni Federico

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari di cui all'oggetto, il cui verbale è allegato al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale

Alle ore 21:23 entra nella sala consiliare il Consigliere Comunale, Nicola Grassi

Consiglieri Comunali presenti n. 11.

ATTO N. 10

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2018. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presente punto viene discusso congiuntamente ai punti n. 8, 9, 11 e 12 posti all'ordine del giorno della seduta, con una votazione separata per ciascun punto;

Illustra il presente punto l'Ass.re CECCHERINI SIMONE;

Preso atto che il Responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E SERVIZI DEL PERSONALE ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la sottoriportata proposta di deliberazione:

“

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Al Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2018. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2017.

Il Responsabile Area Economico Finanziaria

Premesso che il comma 1, dell'art. 151 del TUEL d.lgs. n. 267/2000 fissa al 31 Dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione almeno triennale, termine che può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.;

Premesso che l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) cita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno“;*

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2017, n. 285 ha differito al 28.02.2018 il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

Dato atto che con il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione in via automatica sono prorogati, alla stessa data, il termine per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali. Ciò in virtù:

- dell'art. 1 comma 169, L. 27 Dicembre 2006 secondo il quale “ gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- dell'art. 53 comma 16, L.23 Dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro i termini di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Preso atto della sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali anche per l'anno 2018 ad eccezione dell'imposta di soggiorno e del Tassa sui rifiuti;

Premesso che con il d. lgs 23/2011 e successivamente con la Legge di stabilità 2014 (legge 27.12.2013 n. 147, S.O. n. 87 alla G.U. n. 302) e ss. mm. e ii., è stata istituita e disciplinata l'imposta comunale sugli immobili (IMU) individuando fattispecie imponibili e metodo di calcolo;

Tanto premesso e considerato;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29 giugno 2015 avente per oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31 marzo 2016 avente per oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016. PROPOSTA DI CONFERMA DI ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015" tenuto opportunamente conto delle modifiche normative intervenute con legge di Stabilità anno 2016 in materia di IMU sopra riportate;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30 novembre 2016 avente per oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2017. PROPOSTA DI CONFERMA DI ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016" tenuto opportunamente conto delle modifiche normative intervenute con legge di Stabilità anno 2016 in materia di IMU sopra riportate;

Vista la deliberazione di Giunta Comune n. 2 del 9 gennaio 2018 con oggetto : "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONI ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2018. PROPOSTA DI CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2017";

Viste le aliquote in vigore per l'anno 2017 di seguito riportate:

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI		Aliquote per cento
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificato nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché le relative pertinenze, dall'imposta dovuta si detraggono poi, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;	0,48
2	Terreni agricoli/ fabbricati rurali strumentali	esenti
3	Tutti gli altri immobili ed aree edificabili	1,06

Considerato che per gli anni 2016 e 2017, stante la fragilità degli equilibri di bilancio di parte corrente e in ottemperanza alle misure correttive richieste dalla la Corte dei Conti Toscana-

Sezione Controllo in data 30 marzo 2015 (protocollo Corte dei Conti 0001582-20/03/2015-SC_TOS-T83-P), si è ritenuto necessario non ridurre le aliquote 2015;

Considerato che per il triennio 2018/2020 continuerà il percorso di rafforzamento degli equilibri correnti e che quindi si ritiene opportuno proporre alla Giunta di confermare le aliquote e detrazioni IMU dell'anno 2017 approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30.11.2016 (le medesime in essere nell'anno 2015 e 2016);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, relativi alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio interessato;

PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare:

--di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-di prendere atto della disposizione “ blocco aumenti tariffari” contenuto nella Legge di Bilancio 2018 che conferma la sospensione di eventuali aumenti tributari anche per l'anno 2018 ad eccezione dell'imposta di soggiorno e della tassa sui rifiuti ;

-di approvare e **confermare**, a titolo di manovra tariffaria relativa all'anno 2018, **le medesime aliquote e detrazioni IMU relative all'anno 2017:**

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI		Aliquote per cento
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificato nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché le relative pertinenze, dall'imposta dovuta si detraggono poi, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;	0,48
2	Terreni agricoli/ fabbricati rurali strumentali	esenti
3	Tutti gli altri immobili ed aree edificabili	1,06

-di prendere atto dell' esenzione IMU dei terreni agricoli a far data dal 1.1.2016 (riferimento al punto 2 tabella aliquote) disposta con legge 208/2015 comma 13 sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

- di prendere atto dell' esenzione disposta per legge dell' IMU per i fabbricati rurali strumentali;

- di precisare che l'imposta sull'abitazione principale e relative pertinenze, dovuta nella misura dello 0,48 per cento, si applica alle abitazioni principali classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00

rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;

- di precisare l'aliquota per tutte le altre fattispecie imponibili è 1,06 per cento;

- di dare atto che le aliquote e detrazioni confermate di cui sopra decorrono dal 01 gennaio 2018;

- di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale nei termini e nei modi fissati dalle circolari di riferimento;

- di pubblicare la presente Deliberazione sul sito del Comune di Rapolano Terme- Sezione Trasparenza ;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Responsabile Area Economico Finanziaria AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
E SERVIZI DEL PERSONALE
BAGLIONI FRANCESCA / ArubaPEC S.p.A. ”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso visione della proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E SERVIZI DEL PERSONALE e ritenutala meritevole di approvazione;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ed allegati all'originale del presente atto ;

Sulla scorta del dibattito instauratosi come da verbalizzazione allegata al solo originale, la votazione risulta essere la seguente:

Consiglieri Comunali presenti: n.11

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 1 (Sammicheli)

Astenuti: //

DELIBERA

1) di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di prendere atto della disposizione “ blocco aumenti tariffari” contenuto nella Legge di Bilancio 2018 che conferma la sospensione di eventuali aumenti tributari anche per l’anno 2018 ad eccezione dell’imposta di soggiorno e della tassa sui rifiuti ;

3) di approvare e **confermare**, a titolo di manovra tariffaria relativa all’anno 2018, **le medesime aliquote e detrazioni IMU relative all’anno 2017:**

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI		Aliquote per cento
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificato nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché le relative pertinenze, dall’imposta dovuta si detraggono poi, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;	0,48
2	Terreni agricoli/ fabbricati rurali strumentali	esenti
3	Tutti gli altri immobili ed aree edificabili	1,06

4) di prendere atto dell’ esenzione IMU dei terreni agricoli a far data dal 1.1.2016 (riferimento al punto 2 tabella aliquote) disposta con legge 208/2015 comma 13 sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

5) di prendere atto dell’ esenzione disposta per legge dell’ IMU per i fabbricati rurali strumentali;

6) di precisare che l’imposta sull’abitazione principale e relative pertinenze, dovuta nella misura dello 0,48 per cento, si applica alle abitazioni principali classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;

7) di precisare l’aliquota per tutte le altre fattispecie imponibili è 1,06 per cento;

8) di dare atto che le aliquote e detrazioni confermate di cui sopra decorrono dal 01 gennaio 2018;

9) di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale nei termini e nei modi fissati dalle circolari di riferimento;

10) di pubblicare la presente Deliberazione sul sito del Comune di Rapolano Terme- Sezione Trasparenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri Comunali presenti: n.11

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 1 (Sammicheli)

Astenuti: //

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4^ comma del D.lgs. n° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco
Emiliano Spanu

Segretario Comunale
Rossano Mancusi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale costituisce originale dell'Atto;*